



**Biodiversity
Journal**



**Biodiversity Journal, Società Italiana di Malacologia,
Ente Fauna Siciliana Association, University of Catania**

**7th International Congress on Biodiversity
9° Congresso della Società Italiana di Malacologia**

**I Musei di Storia Naturale come patrimonio della
cultura e protezione della Biodiversità**

**Natural History Museums as a cultural heritage
and Biodiversity protection**



Palermo (Italy), 28-29 November 2025

**Aula Lanza dell'Orto Botanico di Palermo
Museo P. Doderlein di Zoologia
Museo G. Gemmellaro di Paleontologia**

ANMS ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
MUSEI
SCIENTIFICI



**Università
degli Studi
di Palermo**



Astrid Natura

**Biodiversity Journal,
Società Italiana di Malacologia,
Entefauna Siciliana Association,
University of Catania**

**7th International Congress on Biodiversity
9° Congresso della Società Italiana
di Malacologia**

**“I Musei di Storia Naturale come patrimonio della
cultura e protezione della Biodiversità”
“Natural History Museums as cultural heritage and
biodiversity protection”**

Figure di retrocopertina:

Orto Botanico di Palermo, Museo P. Doderlein di Zoologia, Museo G. Gemmellaro di Paleontologia (dall'alto in basso).

Citazione del presente volume:

AA.VV., 2026. Abstracts of the “7th International Congress on Biodiversity - 9° Congresso della Società Italiana di Malacologia: I Musei di Storia Naturale come patrimonio della cultura e protezione della Biodiversità - Natural History Museums as cultural heritage and biodiversity protection”. Biodiversity Journal, Società Italiana di Malacologia, Entefauna Siciliana Association, University of Catania. Palermo (Sicily, Italy), 28-29 November 2025. Edizioni Danaus, Palermo, 140 pp.

Citazione di un singolo lavoro:

Altadonna G., 2026. Echoes of the past, from Sicily to Tuscany: Sicilian beetles collected by Ragusa and Vitale in the natural history museums of the universities of Florence ('La Specola') and Pisa (Calci), pp. 6-7. In: AA.VV., Abstracts of the “7th International Congress on Biodiversity - 9° Congresso della Società Italiana di Malacologia: I Musei di Storia Naturale come patrimonio della cultura e protezione della Biodiversità - Natural History Museums as cultural heritage and biodiversity protection. Biodiversity Journal, Società Italiana di Malacologia, Entefauna Siciliana Association, University of Catania. Palermo (Sicily, Italy), 28-29 November 2025. edizioni Danaus, Palermo, 130 pp.

ISBN: 978-88-97603-65-8

Araneofauna (Arachnida Araneae) of Wetlands in south-western Sicily (Italy): Capo Feto, Margi Spanò, Nespollilla and Milo

Antonino Dentici¹, Antonino Barbera², Salvatore Surdo³, Roberto Viviano⁴, Calogero Muscarella⁵ & Ignazio Sparacio⁶

¹Via Enrico Cialdini 2, 90124 Palermo, Italy

²via Giovanni Prati 28, 91022 Castelvetro (Trapani), Italy

³Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e forestali, Viale delle Scienze Edificio 4, 90128 Palermo, Italy

⁴Museo di Zoologia "Pietro Doderlein", Università degli Studi di Palermo, Via Archirafi, 16, 90123 Palermo, Italy

⁵Cooperativa Silene a.r.l., Via D'Ondes Reggio, 8A Scala G, 90127 Palermo, Italy

⁶Via Principe di Paternò 3, 90144 Palermo, Italy

Abstract. The Capo Feto wetland is located along the south-western coast of Sicily. The area covers approximately 150 hectares and is characterised by the presence of dune-backed wetlands, which are now quite rare in Sicily. A protected oasis and refuge since 1976, the Capo Feto wetland is part of the SPA/SCI ITA010006 (Special Protection Area/Special Conservation Area) "Paludi di Capo Feto e Margi Spanò" is included in the IBA (Important Bird Area no. 162 "Zone Umide del Mazarese") and is one of the wetlands of international importance recognised by the Ramsar Convention. Capo Feto is associated with three adjacent coastal wetland complexes: Margi Spanò, Nespollilla and Milo, proceeding from north-west to south-east. Despite the ecological importance of these biotopes, knowledge of the arachnofauna is practically non-existent, thus preventing an accurate assessment of its potential biodiversity. The aim of this study is to compile the first faunal checklist of arachnids (mainly Araneae) in this area, which is essential for long-term monitoring and conservation management. Long-term systematic sampling began in February 2025 and will continue throughout 2026, ensuring representative coverage across the different seasons. Preliminary results show good species diversity, with many species also representing new records for the province of Trapani and further enhancing its value.

Riassunto. La zona umida di Capo Feto si trova lungo la costa sud-occidentale della Sicilia. L'area si estende per circa 150 ettari ed è caratterizzata dalla presenza di zone umide retrodunali, ormai piuttosto rare in Sicilia. Oasi di protezione e rifugio dal 1976,

la zona umida di Capo Feto fa parte della ZPS/ZSC ITA010006 (Zona di Protezione Speciale / Zona Speciale di Conservazione) “Paludi di Capo Feto e Margi Spanò”, è inserita nell’IBA (Important Bird Area n. 162 “Zone Umide del Mazarese”) ed è inclusa tra le zone umide di importanza internazionale riconosciute dalla Convenzione di Ramsar. Capo Feto è associato ai tre complessi umidi costieri adiacenti: procedendo da nord-ovest a sud-est, si tratta di Margi Spanò, Nespolilla e Milo. Nonostante la rilevanza ecologica di questi biotopi, la conoscenza dell’aracnofauna è praticamente inesistente, impedendo così una valutazione accurata della sua potenziale biodiversità. L’obiettivo di questo studio è la compilazione della prima checklist faunistica di Aracnidi (principalmente Araneae) di questo territorio, fondamentale per il monitoraggio a lungo termine e la gestione della conservazione. Il campionamento sistematico a lungo termine è iniziato a febbraio 2025 e continuerà per tutto il 2026, garantendo una copertura rappresentativa nelle diverse stagioni. I risultati preliminari evidenziano una buona diversità di specie, con molte specie che rappresentano anche nuove segnalazioni per la provincia di Trapani e valorizzano ulteriormente quest’area.